

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA
Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

CURA SOLIDALE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento:

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di intervenire sul duplice aspetto di potenziare la rete dei servizi a favore degli adulti e persone della terza età all'interno delle comunità locali e nel contempo agire sul potenziamento della proposta locale di servizi ed iniziative rivolte a minori e giovani favorendo lo scambio intergenerazionale tra la popolazione adulta e quella giovane.

Il progetto intende favorire le politiche di inclusione per contrastare il preoccupante e crescente fenomeno dell'emarginazione sociale mediante un miglioramento dei servizi educativi ed assistenziali presenti sui territori di riferimento.

In particolare, intende fornire sostegno ai cittadini attraverso l'implementazione di una fitta rete di collaborazione con tutti gli enti coinvolti, e mira a sostenere i soggetti che presentano condizioni di disagio favorendo l'interazione col tessuto socioculturale locale e promuovendo i valori dell'inclusione e della solidarietà.

L'intervento, pertanto, favorirà lo sviluppo sostenibile tramite la creazione di sinergie operative territoriali finalizzate alla promozione di società pacifiche e inclusive, fondate sui principi di uguaglianza di diritti ed opportunità in linea con le finalità di Agenda 2030, in cui più volte si ribadisce l'importanza delle politiche di inclusione soprattutto a favore dei soggetti deboli e vulnerabili e la necessità di sostenere la pace universale per il benessere delle popolazioni.

È fondamentale, dunque, creare politiche di inclusione e integrazione sostenute da servizi efficienti per accompagnare i progressi ma anche i cambiamenti dei bisogni con azioni multisettoriali in grado di rispondere ai bisogni di giovani e adulti. A questo risponde il progetto che intende:

- incrementare le attività di assistenza, sia domiciliari che sui territori di riferimento;
- potenziare le attività di supporto informativo e burocratico mediante il miglioramento delle attività di front\back office rendendo queste ultime più congeniali ai bisogni dei soggetti in condizioni di disagio;

- accompagnare l'utenza nel processo di digitalizzazione riducendo il gap di competenze informatiche;
- sostenere il confronto generazionale;
- incrementare l'organizzazione di iniziative di inclusione e di integrazione;
- promuovere campagne di sensibilizzazione socio-culturale
- incentivare attività di supporto scolastico per minori con difficoltà al fine di sostenere il loro iter di studio e supportarli nella gestione e nell'organizzazione dello studio;
- istruire bambini e ragazzi al rispetto dei diritti individuali e delle regole della democrazia, coinvolgendoli in attività di sviluppo creativo come laboratori ludico-ricreativi di teatro, musica, arte e sport;
- incoraggiare l'organizzazione di momenti di integrazione e socializzazione (eventi, incontri, cineforum, ecc.) rivolti direttamente a minori e giovani, capaci di coinvolgere in maniera trasversale anche la popolazione dei rispettivi territori;
- sensibilizzare, tramite campagne informative, sui temi di interesse collettivo, proponendo atteggiamenti e comportamenti etici e morali sostenibili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attraverso il costante coordinamento e affiancamento degli OLP, del personale e dello staff di progetto dell'ente promotore, gli operatori volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività progettuali, svolgendo un ruolo prevalentemente logistico-organizzativo.

FASE PREPARATORIA E DI AVVIO

Questa fase durerà circa un mese: prevedrà l'espletamento dell'iter amministrativo e una serie di incontri conoscitivi e tecnico-organizzativi.

Saranno queste le occasioni per presentare le strutture\attrezzature di cui gli operatori volontari disporranno durante tutto il progetto ed introdurre la figura dell'OLP.

Successivamente, gli operatori volontari avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie allo svolgimento delle loro mansioni e potranno prendere consapevolezza di una prima programmazione logico-temporale.

FASE OPERATIVA

Successivamente alla fase preparatoria e di avvio, entrerà nel vivo la fase operativa: grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, gli operatori volontari inizieranno le attività utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

Le attività saranno svolte presso l'ente di accoglienza e, al fine di raccogliere informazioni utili e raggiungere gli obiettivi prefissati, presso le strutture di interesse pubblico afferenti al territorio di riferimento dell'ente.

Nell'ambito dell'**Attività 1 - Incrementare le attività di assistenza** gli operatori volontari saranno direttamente impegnati nel fornire supporto e cura, agendo come presenze attive.

Per l'attività **1.1 - Sviluppo e/o implementazione di assistenza domiciliare**, essi si dedicheranno, previa adeguata formazione e sotto la supervisione dei responsabili di progetto, a visite domiciliari presso adulti e anziani soli o in difficoltà. In questo contesto, offriranno compagnia, ascolto attivo, supporto nelle piccole commissioni quotidiane (come spesa, ritiro farmaci, pagamento utenze). Saranno stimolati a proporre e condurre attività di stimolazione cognitiva come lettura, giochi di memoria, conversazione su temi di attualità o ricordi, sempre nel rispetto delle capacità e delle preferenze dell'assistito.

Riguardo all'attività **1.2 - Sviluppo e/o implementazione di assistenza non domiciliare**, gli operatori volontari saranno impegnati in attività di accompagnamento degli anziani nello svolgimento di commissioni varie oppure nei vari uffici territoriali per consentire all'utente il disbrigo delle sue esigenze. Gli operatori volontari saranno protagonisti nell'animazione e nella gestione di attività presso centri di aggregazione, sedi associative o spazi comunitari, collaboreranno attivamente alla progettazione, organizzazione e conduzione di laboratori creativi (es. pittura, ceramica, cucito), attività ludico-ricreative (es. giochi da tavolo, tornei), gruppi di lettura e iniziative culturali (es. cineforum, visite a mostre locali). Un focus particolare sarà posto sulla loro capacità di facilitare lo scambio intergenerazionale: gli operatori volontari proporranno e co-gestiranno attività pensate per coinvolgere contemporaneamente anziani, adulti, giovani e minori, come ad esempio laboratori di "narrazione di storie", orti didattici condivisi, realizzazione di manufatti a quattro mani, o l'organizzazione di feste e merende comunitarie.

Nell'ambito dell'**Attività 2 - Incrementare le attività di supporto informativo e burocratico** gli operatori volontari diventeranno un punto di accoglienza per l'accesso ai servizi e la semplificazione delle procedure.

In merito all'attività **2.1 - Potenziamento delle attività front/back office dello sportello dedicato**, essi svolgeranno un ruolo attivo nell'accoglienza degli utenti, fornendo informazioni chiare e personalizzate sui servizi socio-assistenziali, sanitari, sulle opportunità di formazione e tempo libero disponibili sul territorio. Gestiranno le richieste telefoniche e via email, fisseranno appuntamenti e cureranno l'aggiornamento del materiale informativo. Supporteranno le attività di back office, come l'inserimento dati, l'archiviazione e la preparazione di report statistici anonimizzati sull'utenza.

Per l'attività **2.2 - Implementazione del servizio di disbrigo pratiche**, gli operatori volontari offriranno un supporto nella compilazione di modulistica (es. domande per bonus sociali, iscrizioni a servizi, richieste di ausili), nella preparazione della documentazione necessaria e nell'orientamento verso gli uffici competenti. Potranno, in casi specifici e con il consenso dell'utente, accompagnare le persone con maggiori difficoltà presso gli uffici pubblici o facilitare i contatti telefonici.

Riguardo all'attività **2.3 - Assistenza digitale**, gli operatori volontari saranno i facilitatori per l'alfabetizzazione informatica. Progetteranno e condurranno piccoli corsi di gruppo, adattando il linguaggio e il ritmo alle esigenze dei partecipanti, sull'uso di PC, tablet, smartphone, email, social network per la comunicazione, e sui principali servizi online (SPID, Fascicolo Sanitario Elettronico, app di messaggistica, videochiamate). Offriranno inoltre sessioni di assistenza

individuale per risolvere dubbi specifici e aiutare gli utenti a diventare autonomi nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

L'**Attività 3 - Promozione di attività educative per minori** si concentra sulla promozione di un'ampia gamma di servizi educativi destinati ai minori, per arricchire il loro percorso formativo e personale. Per quanto riguarda l'attività **3.1 - Sviluppo e implementazione di assistenza educativa**, gli operatori volontari organizzeranno e condurranno laboratori didattico-creativi, pensati per stimolare la curiosità e l'espressione individuale dei minori, spazieranno dalla lettura animata all'arte, dalla musica alle scienze divulgative. Parallelamente saranno anche realizzate attività laboratoriali sul tema della pace e della legalità. Le iniziative promosse vedranno il prezioso coinvolgimento anche di figure adulte e anziane, che potranno agire da narratori o guide, trasmettendo saperi e tradizioni e creando un ponte intergenerazionale di grande valore. L'attività **3.2 - Tempo scuola**, vedrà gli operatori volontari impegnati nel supporto concreto allo studio per i minori in età scolare, le attività saranno svolte sia in gruppo, sia individualmente, nel caso in cui ci siano bisogni più specifici da soddisfare. Gli operatori volontari organizzeranno attività mirate al recupero e al potenziamento delle abilità scolastiche di base impegnandosi a favorire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. In questo contesto, gli operatori volontari insieme ai responsabili dell'ente, potranno avviare anche una collaborazione con le istituzioni scolastiche per coordinare efficacemente gli interventi, assicurando una sinergia tra l'offerta formativa formale e quella complementare proposta.

Nell'ambito dell'**Attività 4 - Incrementare le iniziative di inclusione sociale** gli operatori volontari saranno promotori attivi di una cultura dell'incontro e della partecipazione. Per l'attività **4.1 - Sviluppo di eventi e campagne di sensibilizzazione per il confronto generazionale**, essi parteciperanno attivamente all'ideazione, progettazione e realizzazione delle campagne. Questo includerà la creazione di contenuti (testi, slogan, immagini, brevi video), la diffusione di materiale informativo attraverso canali online e offline, l'organizzazione logistica di eventi pubblici (dibattiti, incontri tematici, feste intergenerazionali), il contatto con scuole, associazioni giovanili e centri anziani per promuovere la partecipazione e la collaborazione. Saranno incoraggiati a raccogliere e raccontare storie positive di scambio intergenerazionale.

Nell'ambito dell'attività **4.2 - Creazione di contenuti informativi e disseminazione dei risultati di progetto ottenuti**, gli operatori volontari avranno un ruolo fondamentale nel documentare l'intero percorso progettuale. Contribuiranno alla stesura di report periodici e finali, alla raccolta di testimonianze e feedback dai partecipanti, alla creazione di un "diario di bordo" del progetto. Collaboreranno alla produzione di materiali divulgativi (brochure sui servizi attivati, piccole guide pratiche, video-pillole informative) e parteciperanno attivamente all'organizzazione e all'animazione dell'eventuale evento conclusivo di presentazione dei risultati, condividendo la loro esperienza e valorizzando il Servizio Civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Indirizzo	Comune	N° Vol
226307	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA CIMITILE	VIA DE NICOLA, 31	CIMITILE - NA	2
223632	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA VENETO, 58	BRUSCIANO - NA	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Codice Sede	Sede	N° Vol
226307	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA CIMITILE	2
223632	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N° monte ore annuo: 1145

N° ore di servizio settimanali: 25

N° giorni di servizio settimanali: 5

Si richiede:

- disponibilità (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) a seguire corsi, seminari, convegni, attività formative, campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti, organizzati dall'ente titolare, dagli enti partner o da eventuali altri enti;
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio;
- fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure straordinarie, estive, festive, etc). Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario. (Circolare del 12 marzo 2025 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione”).

In aggiunta alle festività riconosciute, sono state individuate per ogni sede di progetto delle giornate di chiusura in occasione delle feste patronali (la chiusura è prevista solo nel caso in cui l'ente non sia operativo durante le stesse).

Si riporta di seguito l'elenco:

Aurora Società Cooperativa sociale - Cimitile - 14 gennaio

Aurora Società Cooperativa sociale - Brusciano - 20 gennaio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in 100° di cui:

- 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 23 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute (ivi compreso i tirocini effettuati) e 17 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione conseguiti.

Valutazione dell'esperienze e dei titoli:

I documenti di certificazione delle esperienze e dei titoli devono essere posseduti e **allegati** in copia all'atto della domanda fatto salvo i titoli di cui la normativa vigente prevede l'autocertificazione resa i sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Qualora l'autocertificazione dei titoli sia resa in forma generica senza menzione specifica del titolo, viene assegnato il punteggio relativo alla voce 'non attinente'.

CRITERI DI SELEZIONE

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
A	ESPERIENZE	
a.1	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nel settore di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.2	Precedenti esperienze di volontariato nel settore di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
a.3	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con le sole voci a.1 e a.2) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	3 punti
	da 6 a 12 mesi	2 punti
	inferiori a 6 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.4	Precedenti esperienze di TIROCINIO presso l'ente che realizza il progetto o presso enti terzi (non cumulabili con la voce a.3)	Max 2 punti 1 punto per ogni tirocinio



B	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore	4 punti
	Qualifica professionale	2 punti
	Licenza media	1 punto
C	ULTERIORI TITOLI DI STUDIO - POST-UNIVERSITARI	Max 8 punti
	Seconda laurea, master post-universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione universitaria	2 punti per ogni titolo
D	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	<i>(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)</i>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel rispetto delle Linee Guida (*Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale (...) del 31/01/23*), l'ente ha predisposto un proprio sistema di formazione che intende trasferire agli operatori volontari conoscenze e competenze utili sia per l'esperienza di Servizio Civile, sia per la crescita personale e professionale dei giovani. La didattica prevede metodologie che si adattano all'argomento specifico del singolo incontro, promuovendo la partecipazione, il coinvolgimento e l'interazione tra i partecipanti per fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza, sviluppare all'interno degli Enti la cultura del Servizio Civile, assicurare il carattere unitario del Servizio Civile e promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo.

Le modalità di erogazione della formazione sono *in presenza e a distanza*, attraverso dispositivi elettronici, in modalità "sincrona" o "asincrona". La formazione a distanza non supera il 50% del totale delle ore dichiarate e la modalità "asincrona" non supera il 30% del totale delle ore previste.

La formazione generale è erogata in un'unica trance e l'aula fisica e virtuale avrà un numero max di 30 partecipanti (tale limite può essere superato nel caso di formazione in modalità asincrona).

La metodologia utilizzata dai formatori prevede, per le lezioni frontali e per le dinamiche non formali l'utilizzo di giochi di ruolo, dibattiti, brainstorming, lavoro di gruppo, case study, piattaforme on line simultanee e verifiche periodiche.

Durata: 30 ore

Sedi:

La formazione si terrà presso la sede di IPSC in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto e/o altre sedi:

Aurora Società Cooperativa Sociale in Via Vittorio Veneto n. 58 - Brusciano (NA)

Aurora Società Cooperativa Sociale in Via Enrico de Nicola n. 31 - Cimitile (NA)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione specifica l'ente si avvale di formatori in possesso di titoli di studio e/o esperienza attinenti alle attività progettuali, un team di docenti esperti in materie utili ai fini della formazione degli operatori volontari in servizio civile e una rete di supporto di referenti locali (l'OLP di ogni sede di progetto), al fine di assicurare una maggiore qualità, fruibilità e monitoraggio della formazione.

Per gli operatori volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio. Le modalità di erogazione della formazione sono in presenza e a distanza.

La modalità on line (sincrona e asincrona), così come previsto dalle Linee Guida (*Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale (...) del 31/01/23*), non supera il 30% del totale delle ore previste salvo diverse disposizioni del Dipartimento.

In merito alla formazione a distanza si ricorrerà a metodi sincroni e asincroni trasversali al percorso, con l'ausilio didattico dello staff di progetto. (docenti, OLP di ogni sede di progetto, personale dell'ente). L'aula avrà max 30 partecipanti.

Contenuti: I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere saranno articolati nei seguenti 15 moduli

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari nel progetto di Servizio Civile
- 2) La difesa e la tutela delle fasce deboli e l'urbanizzazione inclusiva di Agenda 2030
- 3) Essere anziano
- 4) L'anziano e i suoi problemi
- 5) Il quadro normativo di riferimento
- 6) Il servizio pubblico in materia di assistenza
- 7) Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders
- 8) Servizi residenziali
- 9) Assistenza domiciliare
- 10) Operatori socio sanitari
- 11) La relazione di aiuto
- 12) Il disagio sociale
- 13) Animazione di comunità
- 14) L'educazione alla convivenza civile e alla solidarietà
- 15) Associazionismo e volontariato

Sedi:

La formazione si terrà presso la sede di IPSC in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto e/o altre sedi:

Aurora Società Cooperativa Sociale in Via Vittorio Veneto n. 58 - Brusciano (NA)

Aurora Società Cooperativa Sociale in Via Enrico de Nicola n. 31 - Cimitile (NA)

Durata e tranches: 75 ore (70% entro il 90° giorno e 30% entro il terz'ultimo mese di servizio)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TESI - Territorio ed Esperienze di Sviluppo Inclusivo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Con l'obiettivo di finalizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Tale percorso sarà così articolato:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti
- n. 1 modulo individuale
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 2 ore, 3 moduli da 4 ore 1 modulo da 6 ore.

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze.

Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile (in uscita), siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.



MOD	TITOLO
1	Presentazione e prima autovalutazione
2	L'esperienza del servizio civile universale
3	Conoscere e riconoscere le proprie competenze
4	La definizione del proprio progetto professionale (Modulo individuale)
5	I servizi al lavoro e la ricerca del lavoro

Modulo aggiuntivo

MOD	TITOLO
6	Le politiche attive per il lavoro (PAL) e le opportunità formative